



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del “Piano finanziario dei pagamenti” (crono programma) ai sensi dell’art. 6 comma 10,11 e 12 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 riguardante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed in particolare gli artt. 38 e 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;

VISTO il D.M. del 28 maggio 2012 con il quale si è provveduto ad individuare l’oggetto delle singole voci di spesa per le quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l’acquisizione in economia di beni e servizi per questo Ministero, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1437 in data 04 luglio 2012;

VISTO l’art. 216, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del nuovo codice dei contratti che stabilisce che *“lo stesso si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

VISTO il D.M. del 17 luglio 2014 con il quale vengono individuati gli Uffici Dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 208 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015 n. 209 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità predetta 2015 e per il triennio 2015-2017;



VISTO il D.M. del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 21, comma 17 della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha provveduto all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il D.M. del 14 gennaio 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTO il decreto interministeriale del 30 marzo 2016 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2016 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTO il D.M. del 12 aprile 2016 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio;

VISTO il Decreto Legislativo 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214) che disciplina il ruolo di Consip come Centrale di committenza per le Amministrazioni pubbliche centrali;

VISTA la nota prot. n. 20455 del 13/09/2016 con la quale questa Amministrazione, in accordo a quanto previsto all'articolo 5 comma 4 della Convenzione per l'affidamento dei servizi di telefonia fissa e connettività IP delle Pubbliche Amministrazioni stipulata, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 58 Legge n.388/2000, dalla Consip S.p.A. con TELECOM Italia S.p.A. in data 26/07/2012 con scadenza 5/09/2015 e prorogata fino al 15/09/2016, comunica la propria intenzione di avvalersi di un ulteriore periodo di proroga tecnica di dodici mesi per tutti i servizi in essere fino alla data del 15/09/2017;

VISTO il CIG n. 63078667B0 assegnato dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la determinazione n. 144/2016 del Direttore Generale dell'AgID che approva la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 sulle modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);

VISTA la determina del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio che approva la "Pianificazione delle spese informatiche e di telefonia per l'anno 2016" redatta in qualità di centro di competenza del Ministero, dei compiti stabiliti, per il Responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed in particolare in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;

VISTE le fatture elettroniche del 6° bimestre 2016 riemesse dalla TELECOM Italia S.p.A. in data 22/11/2016, relativamente al servizio di telefonia fissa e connettività dati, per un importo complessivo di € 205,92(IVA 22% inclusa) di cui € 168,92 dell'imponibile ed € 37,00 dell'IVA;



VISTE le Note di Credito della TELECOM Italia S.p.A. emesse in data 05/08/2016 a rettifica di costi per canoni non dovuti relativamente al 5 bimestre 2016, periodo di riferimento 12 luglio 2016 – 31 agosto 2016, per un importo complessivo di € 119,62(IVA 22% inclusa) di cui € 125,70 dell'imponibile ed € 27,64 dell'IVA;

CONSIDERATA la regolare esecuzione del servizio e che le precitate fatture risultano liquidabili;

VISTA la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari prodotta dalla società TELECOM Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, secondo la quale il c/c dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle transazioni con la pubblica amministrazione è individuato dal cod. IBAN IT53A0200809440000004646489;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;

D E C R E T A

Art.1

Si impegna e contestualmente si liquidava l'importo di € **43,22**(22% IVA esclusa), quale pagamento dell'imponibile della fattura di cui alle premesse, decurtata delle Note di Credito sopra citate, da corrispondersi alla TELECOM Italia S.p.A. C.F./P.IVA 00488410010, mediante accredito sul c/c cod. IBAN IT53A0200809440000004646489, relativamente ai servizi di telefonia fissa e connettività dati.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo 3348 piano gestionale 32 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016.

Art.2

Si procede al versamento contestuale dell'IVA riferita alla fattura citata nelle premesse, decurtata dell'IVA delle Note di Credito suddette, per un importo di € **9,36** in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La suddetta spesa graverà a carico del capitolo 3348 piano gestionale 32 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016.

Roma, li

IL DIRIGENTE

(Antonio Maria Tambato)